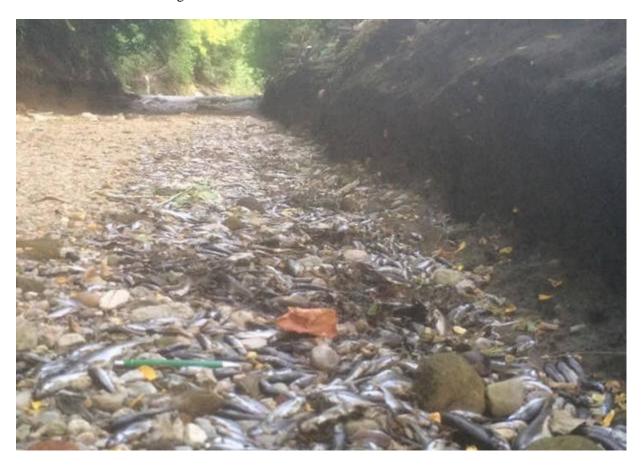
VareseNews

Il caso "Lura in secca" finisce in Regione

Pubblicato: Martedì 21 Luglio 2015



Interrogazione in Regione Lombardia per la secca che ha colpito il Lura in questa torrida estate del 2015. La situazione del torrente che attraversa Saronno è piuttosto anomala e ha provocato la morte di migliaia di pesci Vaironi. L'anomali è dovuta al fatto che la secca del torrente sembra riguardare solo il tratto cittadino perché l'acqua, prima e dopo la città degli amaretti, è presente nell'alveo.

Leggi anche

- Saronno "Lura, un'emergenza che va risolta subito"
- Saronno Prosegue la secca del torrente Lura
- Saronno Il Lura è ancora in secca: "Rischia di diventare un torrente morto"
- Saronno Lura in secca, convocato il Cda del Parco
- Saronno Lura, i pesci ancora vivi trasportati nell'Olona
- Saronno Lura in secca, ancora migliaia di pesci morti
- Saronno Lura in secca, arrivano i vigili del fuoco per salvare i pesci

Dopo l'emergenza che ha costretto a compiere interventi urgenti ai tecnici comunali, ai vigili del fuoco e alla Polizia Provinciale, ora è la politica a interessarsi della situazione. A presentare un'interrogazione in Regione Lombardia è stato il consigliere regionale di Forza Italia, Alessandro Fermi. Questi chiede all'assessore all'ambiente Claudia Terzi, quali siano le «iniziative che intende intraprendere la

Regione per verificare le cause della moria di pesci e quali possibili rimesti attuare per evitare il ripetersi della problematica».

Anche il saronnese **Alberto Paleardi**, consigliere di amministrazione del Parco del Lura, continua a sensibilizzare la cittadinanza e l'opinione pubblica su quello che sta accadendo: «Il depuratore di Bulgarograsso sta scaricando lo stesso quantitativo di acqua degli altri anni **e in passato l'acqua arrivava fino a Saronno senza problemi.** È evidente che deve essere intervenuto qualcosa che ha alterato l'equilibrio della funzionalità idrica del Lura».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it